

Adesione dipendente settore pubblico con TFR reale

(Contratto intercompartimentale di Bolzano, Provincia autonoma di Trento ed Enti funzionali, Ipab, Comprensori, Apt del Trentino)

L'adesione a un fondo pensione è facoltativa e può essere fatta in ogni momento. In quanto dipendente pubblico/a non vi è l'obbligo di comunicare la destinazione del TFR tramite il modulo TFR2, previsto invece per i/le dipendenti del settore privato.

Quale forma pensionistica posso scegliere?

Se il tuo contratto di lavoro lo rende possibile, puoi aderire a un fondo pensione chiuso.

Se invece il tuo contratto di lavoro non prevede la possibilità di iscrizione a un fondo pensione chiuso, oppure se decidi di iscriverti a una forma pensionistica complementare diversa da quella prevista dal tuo contratto di lavoro, puoi aderire a un fondo pensione aperto (o a un PIP) con un'adesione individuale.

Tipologia di adesione	Collettiva	Individuale
Tipologia di forma pensionistica complementare	Fondo pensione chiuso	Fondo pensione aperto/PIP
Contribuzione TFR	Quota TFR (obbligatoria)	Non prevista
Contributo dell'aderente	Scelta tra le percentuali previste dal contratto collettivo	Libero
Contributo del/della datore/datrice di lavoro	Previsto (in base ai contratti collettivi se il/la dipendente versa il contributo a proprio carico)	Non previsto
Versamenti aggiuntivi	Previsti	Previsti

Quanto e come posso versare?

Adesione collettiva:

Le quantità della contribuzione sono stabilite dai singoli contratti/accordi collettivi di lavoro. La trattenuta è mensile in busta paga e viene calcolata sulla retribuzione lorda. I contributi vengono poi versati dal/dalla datore/datrice di lavoro direttamente nel fondo pensione e riportati nella Certificazione Unica (CU).

È altresì possibile effettuare direttamente un versamento di contribuzione aggiuntiva individuale rispetto alle quote previste contrattualmente, riportandolo nella dichiarazione dei redditi per poter beneficiare del vantaggio fiscale della deducibilità.

Note:

- > Puoi sospendere la contribuzione in ogni momento. La sospensione riguarda la contribuzione complessiva: contribuzione a proprio carico, contribuzione a carico del/della datore/datrice di lavoro e TFR maturando.
- > La quota del TFR che non viene versata al fondo pensione ti verrà liquidata alla cessazione del rapporto di lavoro dal tuo ente datore di lavoro.

Esempio di contribuzione mensile con un reddito annuo lordo di 25.000 €

TFR (18%)	Contributo dipendente (1%)	Contributo ente (1%)
23,91 €	19,23 €	19,23 €

Adesione individuale:

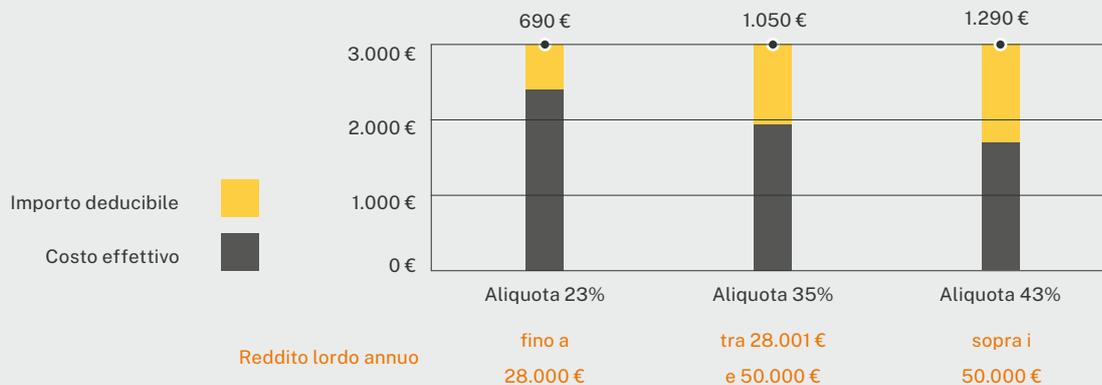
Puoi decidere tu la quantità e la periodicità della contribuzione, effettuando direttamente il versamento al fondo e riportandolo nella dichiarazione dei redditi per poter beneficiare del vantaggio fiscale della deducibilità.

Perché dovrei aderire a un fondo pensione?

I contributi versati al fondo pensione sono deducibili fino al limite massimo di 5.164,57 €. Nel computo del tetto massimo si considerano la quota a carico del/della lavoratore/lavoratrice, del/della datore/datrice di lavoro e i versamenti aggiuntivi, mentre rimane escluso il TFR. La deduzione massima comporta un risparmio fiscale che oscilla tra i 1.188 € e i 2.221 € a seconda dell'aliquota di tassazione applicata (con il versamento annuo di 5.164,57 €).

Nota bene: anche i contributi versati a favore dei soggetti fiscalmente a carico sono deducibili fino a 5.164,57 €.

Quanto posso risparmiare versando un contributo annuale di 3.000 €?



Come posso aderire?

Acquisite tutte le informazioni utili, se decidi di aderire, sottoscrivi il modulo di adesione contenuto nella Nota informativa.

Avvertenze: prima dell'adesione ti invitiamo a prendere visione dei documenti specifici messi a disposizione del singolo fondo pensione: Nota informativa, Informazioni chiave per l'aderente, "La mia pensione complementare" standardizzata e Statuto/Regolamento. Questi documenti definiscono le caratteristiche della forma pensionistica complementare e le condizioni che regolano il tuo rapporto di partecipazione.